



## La sicurezza domestica in Emilia-Romagna I dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2017-2020)

### Infortunio in ambiente domestico (persone 18-69enni)

Il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020-2025 indica gli obiettivi essenziali per migliorare la salute e la qualità della vita degli italiani; al fine di valutare il raggiungimento di questi obiettivi introduce a livello nazionale e regionale una serie di indicatori per valutarli.

Il PRP 2021-2025 dell'Emilia-Romagna dedica un progetto predefinito (PP05) alla sicurezza negli ambienti di vita che comprende un ambito sugli infortuni domestici.

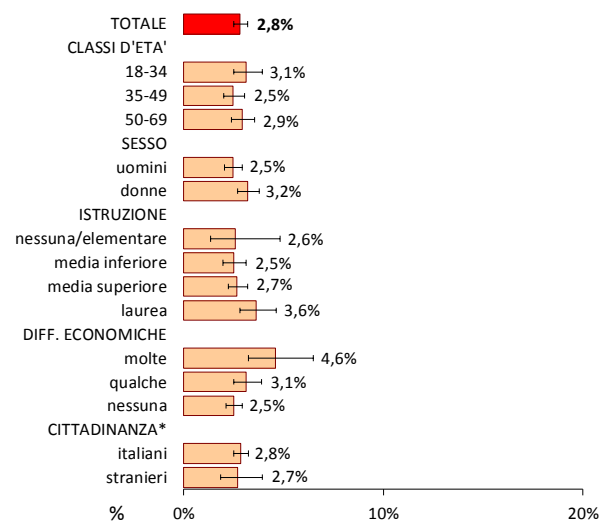
In Emilia-Romagna il 2,8% dei 18-69enni intervistati ha riferito di aver avuto un infortunio domestico per il quale è dovuto ricorrere a cure mediche come quelle del medico di famiglia, Pronto Soccorso o Ospedale, pari a oltre 83 mila persone in regione. Questa percentuale è sovrapponibile a quella nazionale (2,8%).

In Emilia-Romagna la percentuale di persone che ha riportato un infortunio domestico che ha richiesto cure mediche è maggiore nel genere femminile, tra chi ha un'alta istruzione e tra le persone che riferiscono molte difficoltà economiche.

Analizzando le variabili considerate in un modello di regressione logistica per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, l'aver avuto un infortunio si conferma associata con l'aver molte difficoltà economiche.

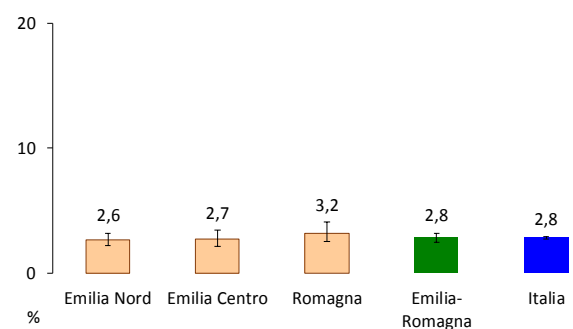
La prevalenza regionale di persone che ha avuto un infortunio domestico per il quale ha ricorso a cure mediche è più alta in Romagna (3,2%) rispetto all'Emilia centro (2,7%) e all'area nord (2,6%); tra le zone geografiche omogenee appare più elevato nei comuni di montagna (3,9%), rispetto a quelli di collina/pianura (2,8%) e ai capoluoghi di provincia (2,7%). Tutte queste differenze non sono significative sul piano statistico.

### Infortunio in ambiente domestico che ha richiesto cure mediche tra le persone 18-69enni (%) Emilia-Romagna - PASSI 2017-2020



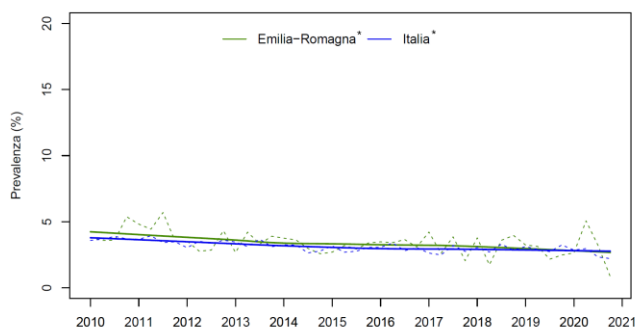
(\*): Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA);  
Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

### Infortunio in ambiente domestico che ha richiesto cure mediche tra le persone 18-69enni (%) PASSI 2017-2020

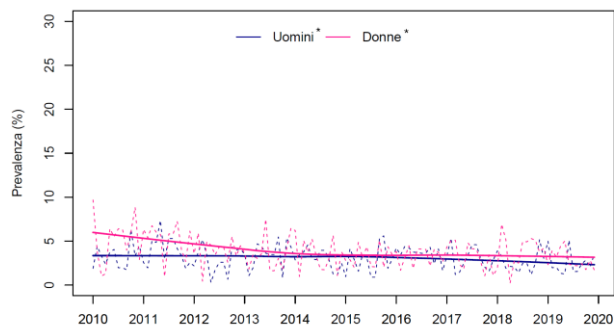


L'analisi delle serie storiche regionali per il periodo 2008-2020 è stata condotta utilizzando dati trimestrali per problemi di numerosità campionaria dell'ultimo anno. La percentuale di 18-69enni che ha avuto un infortunio in ambiente domestico mostra una diminuzione significativa anche sul piano statistico sia a livello regionale che nazionale. L'analisi temporale per sottogruppi di popolazione è possibile condurla solo fino al 2019 e il trend mostra che in Emilia-Romagna si è registrato un calo statisticamente significativo in entrambi i generi.

*Infortunio in ambiente domestico  
che ha richiesto cure mediche tra le persone 18-69enni (%)  
Emilia-Romagna – PASSI 2010-2020*



*Infortunio in ambiente domestico  
che ha richiesto cure mediche tra le persone 18-69enni  
per genere (%) – Emilia-Romagna – PASSI 2010-2019*



### La percezione del rischio di subire un infortunio in ambiente domestico

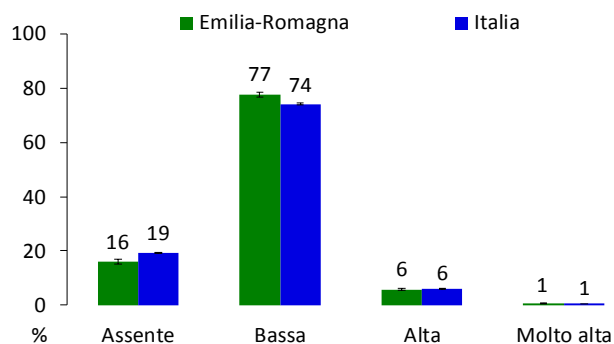
Tra gli obiettivi specifici indicati nel Piano regionale 2021-2025 l'Emilia-Romagna ha incluso quello di migliorare la percezione del rischio in ambito domestico, in particolar modo nei genitori e nelle categorie più esposte (bambini, donne e anziani); una bassa percezione della possibilità di avere un infortunio costituisce infatti un fattore di rischio.

In Emilia-Romagna il 93% di 18-69enni intervistati ha una percezione assente (16%) o bassa (77%) della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico, pari a circa 2,7 milioni di persone adulte a livello regionale.

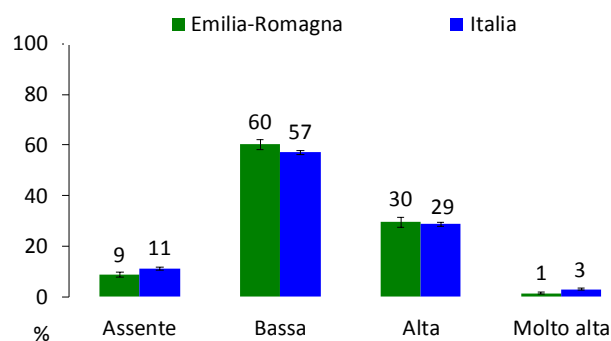
Il 7% ha invece una percezione alta (6%) o molto alta (1%).

La prevalenza dei 18-69enni con una percezione assente o bassa del rischio in ambiente domestico è sovrapponibile a quella nazionale (93%).

*Percezione della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico tra le persone 18-69enni (%)  
PASSI 2017-2020*



*Percezione della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico tra le persone ultra 69enni (%)  
PASSI d'Argento 2016-2020*



Tra le persone con 70 anni e oltre la percentuale di chi dichiara come assente (9%) o bassa (60%) la possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico scende al 69%; il 31% ha una percezione alta (30%) o molto alta (1%).

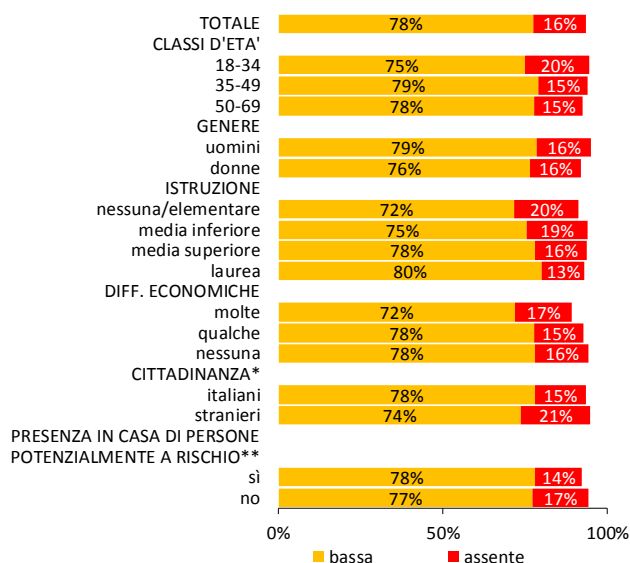
A livello nazionale il numero di ultra 69enni con percezione assente (11%) e molto alta (3%) è statisticamente maggiore rispetto a quello regionale mentre la prevalenza di chi dichiara che il rischio di subire un infortunio sia basso è statisticamente minore (57%); l'alta percezione è sovrapponibile (29%).

*Percezione della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico tra le persone 18-69enni (%) Emilia-Romagna PASSI 2017-2020*

In Emilia-Romagna tra le persone con 18-69 anni l'assenza di percezione del rischio è più elevata tra i 18-34enni (20%), le persone con nessun titolo di studio o licenza elementare (20%), gli stranieri provenienti da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM) (21%) e tra coloro che non convivono con persone potenzialmente a rischio, come minori o ultra 64enni (17%).

La bassa percezione appare, invece, maggiore tra i 35-49enni (79%) e i 50-69enni (78%), tra il genere maschile (79%), le persone che hanno conseguito la laurea (80%), quelle che dichiarano qualche o nessuna difficoltà economica (78%) e tra quelle con cittadinanza italiana (78%).

Analizzando le variabili considerate in un modello di regressione di Poisson per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, l'assenza della percezione del rischio di avere un infortunio in ambiente domestico conferma tutte le associazioni, così come la bassa percezione ad eccezione dell'istruzione.



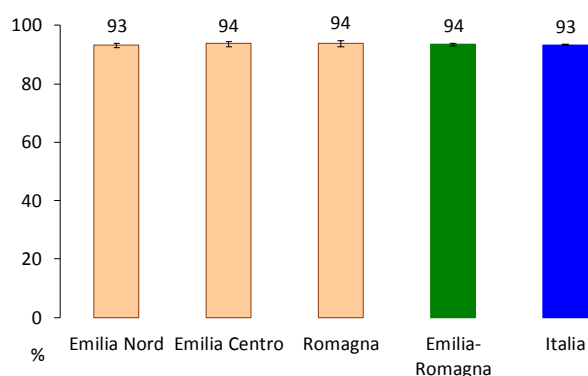
(\* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM))

(\*\*) Persone potenzialmente a rischio: bambini/ragazzi con 14 anni o meno oppure persone con 65 anni e più

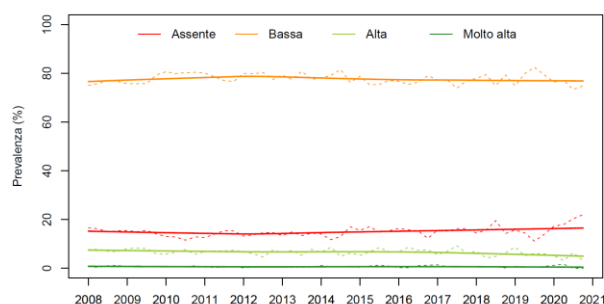
La prevalenza di chi ha una percezione assente o bassa di avere un infortunio in ambiente domestico non presenta differenze tra le aree vaste né tra le zone geografiche omogenee.

L'analisi temporale regionale, condotta su dati trimestrali per il periodo 2008-2020, mostra che in Emilia-Romagna non appaiono andamenti significativi nella percezione del rischio di avere un infortunio domestico.

*Percezione assente o bassa della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico tra le persone 18-69enni (%) PASSI 2017-2020*



*Percezione della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico tra le persone 18-69enni (%) Emilia-Romagna PASSI 2008-2020*



(\*) p-value < 0,05

## Cadute (persone ultra 69enni)

In Emilia-Romagna il 7% della popolazione ultra 69enne è caduta nei 30 giorni precedenti l'intervista, pari a quasi 57 mila persone in regione; la prevalenza è statisticamente inferiore rispetto al livello nazionale (9%).

Nell'ultimo anno il 25% degli ultra 69enni è caduto a terra almeno una volta, di questi il 29% ha dichiarato di essere ricorso a cure sanitarie e il 12% ha riferito di essere stato ricoverato per più di un giorno a seguito della caduta; il valore di chi dichiara di essere stato ricoverato è statisticamente inferiore rispetto al dato nazionale (18%).

Il 17% infine ha dichiarato di aver riportato fratture in seguito alla caduta.

La percentuale delle persone emiliano-romagnole con 70 anni e oltre che ha paura di cadere (41%) è statisticamente più bassa rispetto a quella degli ultra 69enni italiani (44%).

La paura di cadere è più diffusa tra le donne (53%) rispetto agli uomini (25%), tra le persone cadute nell'ultimo mese (62%) e cresce notevolmente con l'aggravarsi delle condizioni di salute: raggiunge il 59% tra chi è in condizione di fragilità e il 67% tra chi presenta disabilità.

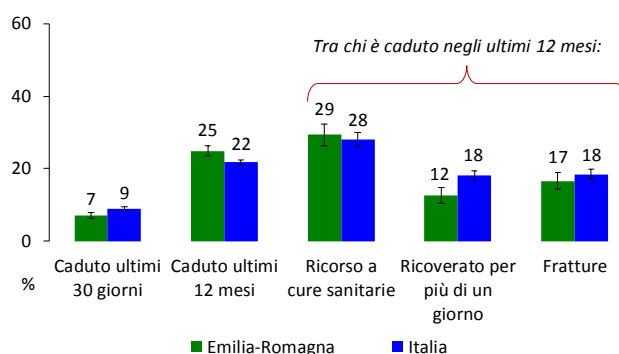
Se consideriamo i sottogruppi di popolazione tra le ultra 69enni di genere femminile, in Emilia-Romagna, ben il 43% di chi è in buona salute ha paura di cadere, rispetto al 17% dello stesso sottogruppo ma di genere maschile. Il 68% delle donne con segni di fragilità e il 70% di quelle con disabilità teme la caduta, rispetto al 42% degli uomini che presentano segni di fragilità e il 58% di quelli con disabilità; tutte le differenze sono significative sul piano statistico.

Il 69% degli intervistati riferisce di adottare il tappetino come misura di sicurezza nell'uso della vasca da bagno o della doccia, mentre è minore il ricorso al maniglione (23%) o al seggiolino (19%); complessivamente, è il 72% degli intervistati a ricorrere all'uso di almeno uno di questi presidi anticaduta in bagno, rispetto al 68% del livello nazionale.

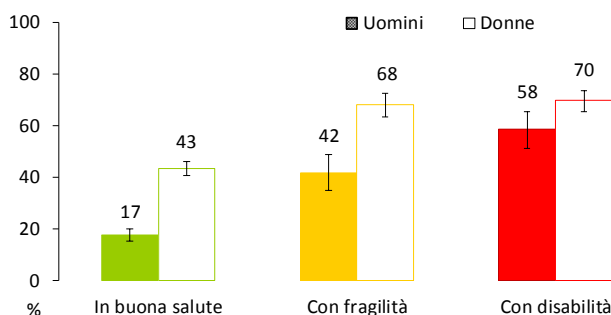
L'attenzione sul problema delle cadute da parte degli operatori sanitari è piuttosto bassa: solo il 10% degli ultra 69enni emiliano-romagnoli ha ricevuto il consiglio su come evitare di cadere; per la stessa fascia d'età a livello nazionale la percentuale sale al 19%.

In Emilia-Romagna l'attenzione è posta maggiormente su chi è caduto nell'ultimo anno (20%) e tra chi è in condizione di disabilità (22%).

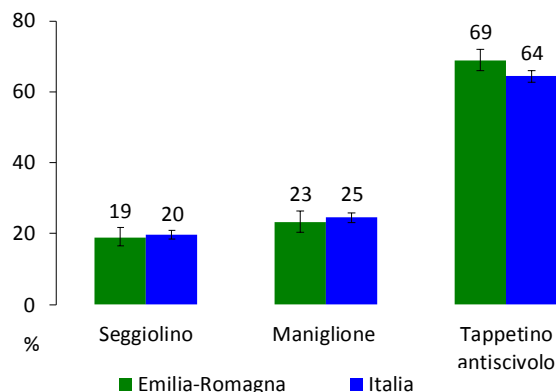
Cadute tra le persone ultra 69enni (%)  
PASSI d'Argento 2016-2020



Paura di cadere suddivisa per genere nei sottogruppi di popolazione tra le persone ultra 69enni  
Emilia-Romagna - PASSI d'Argento 2016-2020



Uso di misure di sicurezza per il bagno o la doccia tra le persone ultra 69enni (%)  
PASSI d'Argento 2016-2020



Per maggiori informazioni consultare:

<http://salute.regione.emilia-romagna.it/sanita-pubblica/sorveglianza/passi-er> e <https://salute.regione.emilia-romagna.it/sanita-pubblica/sorveglianza/passi-dargento>

A cura del Gruppo Tecnico PASSI Emilia-Romagna: Giuliano Carrozzi, Letizia Sampaolo, Angela Grieco, Fabio Faccini, Elena Zambiasi, Rita Prazzoli, Rosanna Giordano, Marta Ottone, Isabella Bisceglia, Vincenza Perlangeli, Sara De Lisio, Muriel Assunta Musti, Simona Saraceni, Bianca Venturi, Sara Ferioli, Giulia Silvestrini, Viviana Santoro, Cristina Ranieri, Nicoletta Bertozzi, Sabrina Guidi, Patrizia Vitali, Laura Sardonini, Michela Morri, Cania Adrian, Paola Angelini

